

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 200.331 - 200.451. PUBBLICITA' mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Renti e affitti L. 150 - Cronaca L. 150 - Neurologia L. 150 - Finanze Banca L. 200 - L. 200 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITA' 7.500 3.900 2.050 (con l'edizione del lunedì) 8.700 4.500 2.350 BIANCA 7.500 3.900 2.050 VIE NUOVE 2.500 1.300 0.750 Conto corrente postale 1/29795

Tambroni (Continuazione dalla 1. pagina)

DIMOSTRAZIONI VIOLENTE DEI COLONIALISTI PREPARATE A PARIGI E ALGERI

Oggi Pflimlin si presenta alla Assemblea in un'atmosfera di provocazione fascista

Già ieri sera il premier designato ha capitolato di fronte alle pressioni dell'estrema destra rinnovando l'impegno alla guerra a oltranza - Lacoste ha lasciato Algeri per dare libero sfogo alle forze anticostituzionali - Ultimatum dei coloni algerini a Coty

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 12. — Ore decisive e drammatiche maturano a Parigi e ad Algeri. Ma come in questo momento le istituzioni democratiche francesi erano apparse minacciate così da vicino e così apertamente dalle organizzazioni colonialiste e fasciste, prosperate in questi due anni con la compiacente collaborazione del socialdemocratico Lacoste.

Indirizzato al Presidente del Consiglio designato, lo informo solennemente che ogni misura sarà presa per impedire l'arrivo sul suolo d'Algeri di un ministro incaricato di applicare una politica di abbandono.

anche lanciato un manifesto contro Lacoste, il loro uomo di sempre, che sarebbe ora superato anche lui. «Signor Lacoste — dice il manifesto — non abbiamo più niente da sperare con voi. Voi pensate alla vostra carriera, noi alla Francia francese; sgombrare il campo prima che sia troppo tardi per voi». E Lacoste, obbediente come sempre ai colonialisti, nel momento in cui la sua presidenza sarebbe stata indispensabile per il mantenimento dell'ordine, ha lasciato in nottata l'Algeria per raggiungere il suo dipartimento. Questo pomeriggio egli circolava nei corridoi del Parlamento dicendo chiaramente a chi voleva ascoltarlo, che l'investitura di Pflimlin avrebbe provocato gravissimi disordini ad Algeri. Nessuno può permettersi pronostici sugli avvenimenti dei prossimi giorni. Ma ancora una volta le respon-

sabilità del centrismo social-clericale appaiono schiacciate: pur di mantenere la preponderanza anticommunistica e di escludere il gruppo comunista — forte di 145 deputati e rappresentanti sei milioni di francesi — dalla vita nazionale, Pflimlin, come Mollet, ha cercato di continuare l'equivoco della « pacificazione » sperando di pilotare la Francia fuori dalle secche con l'aiuto dei conservatori.

Oggi Pflimlin è in balia delle forze coloniali e, quel che è peggio, rischia di abbandonare tutta la Francia. La sua esperienza dimostra che non può essere una politica liberale senza l'appoggio del partito comunista. Tardi, in serata, dopo aver invitato Lacoste a raggiungere Algeri per fronteggiare la situazione e averne ottenuto un secco rifiuto, il leader clericale Pflimlin rilancava all'agenzia governativa francese una dichiarazione che è una grave capitazione davanti al ricatto delle destre: « Il mio programma — ha detto Pflimlin — è stato mal compreso. Il primo atto del mio governo sarà di permettere all'esercito di intensificare i crediti militari, e domandando ai francesi di pagare più imposte per coprire le spese che ne deriveranno. La mia convinzione è che bisogna fare uno sforzo supplementare per ristabilire la pace in Algeria. Questa pace, secondo me, non può essere che la consacrazione della vittoria francese ».

IGNORATI GLI APPELLI DI TUTTO IL MONDO CIVILE

Fucilato domenica a Teheran il compagno Khazro Rouzbek

Era stato catturato dalla polizia otto mesi fa dopo tre anni di vita clandestina

TEHERAN, 12. — Ieri mattina all'alba in un carcere militare di Teheran è stato fucilato il capitano di artiglieria Khazro Rouzbek, che una corte marziale aveva nei giorni scorsi condannato a morte confermando una sentenza già emessa nel 1955, quand'egli era ancora latitante. Eroe popolare e grande dirigente democratico, il compagno Rouzbek era stato fra gli organizzatori di quel vasto movimento antimperialista fra le forze armate che il governo filomarxista del Primo ministro Zahedi, ex agente di Hitler nell'Iran, tentò di stroncare negli anni scorsi uccidendo centinaia di ufficiali. Il compagno Rouzbek era stato catturato dalla polizia otto mesi fa, dopo tre anni di vita clandestina. L'offensiva di Zahedi contro l'esercito fu scatenata nel 1954 — e durante questo periodo egli aveva continuato con eroica dedizione la sua attività per mantenere viva nel popolo iraniano la volontà di lotta contro l'impe-

rialismo americano e per la difesa delle masse sfruttate. In tutto il mondo si era recentemente sviluppato un vasto movimento per strappare alla morte il compagno Rouzbek. Ma di questo non hanno voluto tener conto i carnefici.

presidente degli Stati Uniti è stato consegnato al suo aiutante colonnello Scholz. Essi hanno inoltre parlato alla radio e alla televisione di Washington. Nel suo intervento Polevoi ha proposto che i reduci americani e sovietici pubblicino insieme un libro sull'incontro sull'Elba; un altro componente della delegazione Volki ha proposto che nel luogo presso Torino dove è avvenuto lo storico incontro si sorga un monumento ricordo.

UNIONE SOVIETICA Tornati dagli USA i veterani dell'Elba

MOSCA, 12. — La delegazione dei veterani di guerra sovietici che si è recata in America dietro invito dei reduci americani dell'incontro sull'Elba ha tenuto oggi una conferenza stampa sul suo soggiorno negli Stati Uniti. Tutti i membri della delegazione che era diretta dallo scrittore Boris Polevoi hanno espresso il loro compiacimento per l'accoglienza avuta sia da parte dei reduci americani che dei semplici cittadini americani. La delegazione ha portato in dono ad Eisenhower una « bratka » caratteristico vaso russo dove la vecchia famiglia contadina beveva il vino in compagnia. Il dono in assesta del-

STATI UNITI Vandilismo antisemita

ALBANY, 12. — Tre emigrati ebraici di Albany sono stati visitati questa notte da vandali che hanno danneggiato tre cappotti di rame di 40 pietre tombali, lasciandole disseminate tutto intorno. Specialmente in uno dei cimiteri, il Hebrew Tailors Cemetery, i danni sono ingenti: si calcola che ascendano a 15-20.000 dollari.

Gli S.U. continuano a produrre bombe-H "sporche", perché molto più efficienti di quelle "pulite"

Lo scienziato Pauling accusa di falso i propagandisti atomici Libby e Teller - Ammissioni del segretario di Stato Foster Dulles sul messaggio conciliativo di Nikita Krusciov

WASHINGTON, 12. — La serie di trenta esplosioni nucleari sperimentali americane, attualmente in corso nell'atollo di Bikini, nel Pacifico, come è noto viene sostenuta con una propaganda intesa a sottovalutare le conseguenze perniciose della radioattività sulla salute umana. Tale propaganda tuttavia viene smantellata ogni giorno dalle dichiarazioni degli scienziati.

Pauling ha affermato che Libby e Teller, « hanno fuorviato il pubblico americano in merito al problema degli esperimenti nucleari ». « Il dr. Libby — egli ha detto — parla sempre di un piccolo aumento percentuale delle radiazioni, mentre io parlo delle decine di migliaia o centinaia di migliaia o milioni di bimbi gravemente malati che nasceranno, o delle decine di migliaia di persone che moriranno ogni anno di leucemia. Si tratta degli stessi fatti descritti in due modi diversi ».

Alla domanda se il governo, debba continuare a fare esperimenti con armi « pulite », Pauling ha risposto: « Questo delle armi "pulite" è solo un inganno. Gli Stati Uniti non stanno producendo armi "pulite" e non ne costruiscono una scorta ».

per il fatto che le armi "sporche" sono molto più efficienti. D'altra parte, negli ambienti politici americani non si sa negare il carattere positivo e conciliativo del messaggio di Krusciov, e si insiste allora nella affermazione che, se Krusciov ha accettato una proposta degli S.U., segno è che quella proposta era giusta. In realtà il messaggio sovietico pone in rilievo che la proposta giustifica sempre seri dubbi, quindi non l'avrebbe avanzata, ma l'avrebbe accettata a un certo punto, che avverte le possibilità di accordo. Oggi Dulles ha avuto sull'argomento un colloquio di 35 minuti con Eisenhower. Il segretario di Stato ha poi ammesso che il gesto sovietico « è indice di un certo progresso », e ha detto che « fa un certo progresso ». Egli ha invitato il negoziato di essere per questo più ottimista relativamente alla convocazione dell'incontro al vertice.

GERMANIA OVEST Adenauer ricorre a Karlsruhe contro il referendum antiatomico

BERLINO, 12. (O.V.). La Corte costituzionale di Karlsruhe la stessa che smise il grave provvedimento antidemocratico del governo di Bonn per la messa al bando del Partito comunista tedesco ha respinto oggi il ricorso ufficiale della cancelleria per l'annullamento della interdizione del referendum antiatomico. Il referendum approvato in sede deliberativa dai parlamenti di Amburgo, di Brema e dell'Assia dove i socialdemocratici hanno la maggioranza dei seggi oltreché la responsabilità dei governi locali. Con il provvedimento ordinario pronunciato dal re-

BELGIO Aumentata di 5 volte la radioattività dell'aria

BRUXELLES, 12. — L'Ufficio Meteorologico belga ha reso noto oggi che la radioattività dell'aria in Belgio è aumentata di cinque volte dal gennaio all'aprile 1958.

LO SOTTOLINEA IL COMUNICATO FINALE

Completa intesa ungaro-polacca

I 3 punti del documento: iniziativa socialista per la distensione, fedeltà all'internazionalismo proletario ed estensione della cooperazione bilaterale

(Dal nostro corrispondente) BUDAPEST, 12. — Gomulka, Ciurkiewicz e gli altri componenti della delegazione polacca hanno lasciato Budapest questa mattina alla volta della Romania, dove compiranno un invito del partito operaio e del governo romeni una visita analogo a quella della settimana scorsa in Bulgaria e a quella ora conclusa in Ungheria.

« Vista indimenticabile », ha detto di quest'ultima Gomulka nel suo breve discorso di congedo. Ovunque i delegati polacchi hanno trovato « la più viva simpatia », e le esperienze che essi hanno raccolto e che riferiranno in patria sullo sviluppo socialista in Ungheria, formeranno la base per una larga espansione della cooperazione fra le due parti. Kadar rispondendo al leader del POUP ha espresso la stessa certezza.

L'operazione ottimismo, non frena la recessione

Eisenhower e Nixon si riuniranno il 19 maggio a New York con 1600 industriali e finanziari per concordare le misure da prendere

(Nostro servizio particolare) NEW YORK, 12. — L'indice della produzione industriale degli Stati Uniti, secondo le indicazioni del Federal Reserve Board, è disceso in marzo a quota 128, registrando un calo di due punti rispetto a febbraio e giungendo quindi al più basso livello che si sia avuto dopo la recessione del 1954. L'indice si trova al disotto del livello del 1957 nella misura del 12 per cento circa.

Per sette mesi consecutivi, compreso marzo, l'indice della produzione industriale ha registrato discese più o meno sensibili. Le ultime indicazioni ufficiali precisano tuttavia che fra la metà di marzo e la metà di aprile il numero dei disoccupati è diminuito di 78.000 unità, scendendo così a 5,12 milioni; il numero degli occupati è salito di circa 600 mila unità, superando il livello di 62,9 milioni. Però si aggiunge — la diminuzione della disoccupazione è stata inferiore a quella che abitualmente si verifica in questo periodo dell'anno e, in un certo senso, essa è stata compensata in taluni ambienti addirittura come un sintomo di aggravamento, dato che, tutto sommato, risulta che la percentuale dei disoccupati sul totale delle forze di lavoro, che era del 7% nel mese precedente, è passata al 7,5%.

La «operazione ottimismo» assume anche aspetti grotteschi. Un'importante ditta di elettrodomestici ha fatto affiggere sulla facciata di tutte le proprie rivendite enormi cartelli con la scritta: « OK, Ike, hai ragione ». I suoi rappresentanti giungono con un drame di stitico all'occhiello: « Gli affari vanno a gonfie vele ». Con questi ed analoghi sistemi si vorrebbe « rivitalizzare » il mercato. Ma è evidente che per la massa dei disoccupati senza sussidio formati sono più di due milioni) le minuziosità di fiducia e le campagne psicologiche non servono a gran che. Allo slogan «Comperate adesso» ne è stato contrapposto un altro, d'indubbia efficacia: « E con quanti soldi? ».

Secondo alcune voci la riunione degli esperti delle due parti potrebbe aver luogo nella sede dell'ONU, ma questo suggerimento, se fosse non datissimo, va collegato alla insistenza con cui Washington continua a sostenere l'ONU — dove gli S. U. dispongono della maggioranza — « automatica » come sede adatta all'incontro Est-Ovest.

Anche da parte della Gran Bretagna, terza potenza nucleare, il gesto di Krusciov è stato accolto favorevolmente. Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato che, sebbene il testo del messaggio sovietico non sia ancora noto a Londra, ciò che si conosce del suo contenuto viene accolto con soddisfazione. I commenti francesi non nascondono il disappunto dei circoli sovietici di fronte a un contatto fra « grandi » dal quale la Francia sembra destinata a rimanere esclusa, poiché non possiede armi nucleari, e si insiste sul principio che le decisioni relative alla riunione degli esperti sul controllo delle esplosioni nucleari debbano essere discusse dal consiglio della NATO.



SOUTHAMPTON — Il dottor Vivian Fuchs, che ha compiuto recentemente la vittoriosa marcia attraverso il ghiaccio dell'Antartide, è stato accolto trionfalmente nella città inglese di Southampton. Eccolo mentre attraversa, in piedi su una jeep, le vie della città (telefoto)

La drammatica situazione nel Libano

(Continuazione dalla 1. pagina) Recentemente si sono avute dichiarazioni di ministri e personalità politiche vicine al presidente Chamoun sull'urgenza di trovare i mezzi idonei a « garantire per altri cinque anni la direzione politica di Camille Chamoun ».

Questi « mezzi idonei » sono la revisione della Costituzione in senso ancor più antidemocratico. La Costituzione si oppone seccamente ai suoi dettami alla eventualità di una automatica conferma del presidente. Così il movimento di opposizione inserisce la sua lotta per imporre il rispetto della democrazia e della legalità.

La scorsa settimana, inoltre, un valoroso giornalista di opposizione — Nassib Metni, del quotidiano di Beirut Telegraph — è stato assassinato in una strada della capitale da due sicari armati di pistola.

Metni aveva anche recentemente attaccato il permesso dato dalle autorità libanesi all'arrivo della sesta flotta americana nelle acque di Beirut per minacciare la sicurezza nel Medio Oriente e spaventare la opposizione giordana. Ai suoi funerali, svoltisi l'altro giorno intera venne una massa enorme di cittadini di ogni condizione, soprattutto operai arabi dei poveri quartieri della periferia di Beirut.

DA PARTE DI UNA BANDA DI RAGAZZE

Assalite a Central Park le figlie di un ambasciatore

NEW YORK, 12. — Un nuovo esempio di criminalità giovanile del quale è stata vittima una delle figlie dell'ambasciatore iraniano alle Nazioni Unite è stato accertato ieri sera dalla polizia di New York.

La figlia dell'ambasciatore iraniano Frieda, di 16 anni, passeggiava sabato insieme alla sorella Masty, di 12 anni, nel Central Park quando venivano avvicinate da un gruppo di ragazze sconosciute. Una di queste gettava una lampadina che esploseva sui piedi delle due sorelle e, alle proteste di queste, le ragazze si radunavano intorno a Frieda e a Masty. Una ragazza estranea un coltello e cominciava a stracciare il vestito di Frieda che, nel tentativo di impedirlo, rimaneva leggermente ferita.

dell'auto hanno deciso di ridurre la produzione per diminuire gli stock. Il settore siderurgico è colpito seriamente da questo rallentamento della produzione automobilistica: le acciaierie lavorano spesso al di sotto del 50% della loro capacità. La produzione siderurgica complessiva nel primo trimestre di quest'anno è stata di circa 18,8 milioni di tonni, contro 25 milioni nell'ultimo trimestre del 1957 e contro 31,6 milioni nel primo trimestre del 1957.

Continuano a verificarsi, negli Stati Uniti, profonde divergenze su quale politica di dare agli sviluppi della crisi sia, di conseguenza, sulle misure da adottare. Eisenhower e i suoi consiglieri della Casa Bianca vanno ripetendo che « si è entrati nella fase di riattivazione della recessione ». Invece dirigenti sindacali, dell'AFL-CIO, numerosi esponenti del partito democratico e la maggior parte degli ambienti finanziari e industriali riludiscono che la crisi non è ancora giunta al livello più basso e che quindi è necessaria una energica azione governativa per porvi riparo. Il padronato insiste per ottenere sgravi fiscali, maggior copia di commesse belliche e altri « incoraggiamenti ».

La linea ufficiale è stata — finora — riassunta nella cosiddetta «operazione ottimismo». A questa linea si sono, in genere, adeguati i commercianti, i quali si sforzano di convincere la clientela che proprio questo è il momento buono per comprare « Buy now » (« comprate adesso ») e lo slogan più diffuso nelle trasmissioni radiotelevisive più conformiste e nelle retronews dei negozi dei grandi magazzini.

U.R.S.S.

Unità jugoslave in visita a Sebastopoli

MOSCA, 12. — Radio Mosca annuncia che gli equipaggi delle unità della marina jugoslava in visita a Sebastopoli nella giornata di ieri sono saliti a bordo delle navi da guerra della flotta sovietica del Mar Nero. Essi sono stati anche ricevuti alla scuola navale, dove il vice comandante della flotta del Mar Nero, ammiraglio Chursin, ha offerto una colazione in loro onore.

MAROCCO

Investito ieri il nuovo governo

RABAT, 12. — Il nuovo governo marocchino, investito oggi da re Maometto V, si compone come segue: Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Ahmed Balafout vicepresidente del Consiglio e ministro della Economia e dell'Agricoltura, Abderrahim Bouabid.

ALFREDO REICHLIN direttore Lucio Trevisani direttore resp. iscritto al n. 245 del Registro dei giornalisti della stampa italiana - L'UNITA' - AUTORIZZAZIONE - giornale murale n. 4355 Stabilimento Tipografico G.A.T. Via del Taurini, 19 - ROMA